

ALLEGATO A - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI A
SOSTEGNO DI INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI E ASSOCIAZIONI

ANNO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Dichiarazione finalizzata all'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010

La/il Sottoscritta/o _____

Nata/o a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante di

Denominazione _____

Il soggetto ha natura giuridica: pubblica privata

Sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

Di essere esente dall'imposta di bollo per i seguenti motivi

DICHIARA*

(art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 *Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*, art. 11 dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6" approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3/2024

a)

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente nonché la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del Decreto Legge 78/ 2010 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*), convertito con modificazioni in Legge 122/2010;

ALLEGATO A - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI A
SOSTEGNO DI INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI E ASSOCIAZIONI

ANNO 2024

b)

che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del D.L. 78/ 2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto rientra nella tipologia degli enti esonerati dal rispetto della norma ;

c)

che nessuna/nessuno componente degli organi collegiali percepisce una remunerazione per la carica ricoperta;

oppure nel caso in cui venga percepita una remunerazione

che le remunerazioni, a favore delle/dei componenti dei propri organi decisionali, hanno carattere occasionale e sono corrisposti esclusivamente per un'attività non riconducibile alla carica;

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;

- essere informata/o che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003).

LUOGO E DATA

FIRMA DELLA/DEL DICHIARANTE

*

Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.